







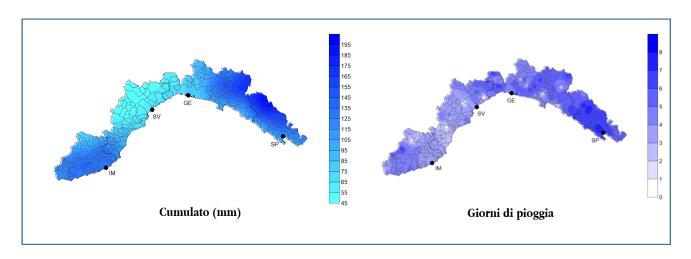




21/01/2019 - 03/02/2019 RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – http://www.arpal.gov.it sezione meteo).

Le Precipitazioni



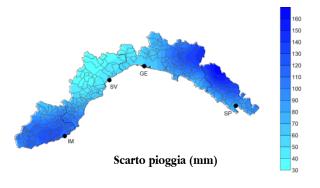
La mappa delle precipitazioni mostra i millimetri di pioggia caduti nelle due settimane, ma non tiene conto in modo corretto delle precipitazioni nevose che si sono verificate. Per questa informazione vedere pag. 3 del Bollettino.

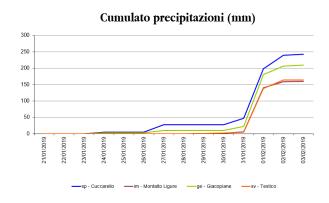
I giorni di pioggia sono stati mediamente 4-5, con punte di 7-8.

Lo scarto della quantità di pioggia rispetto alla media storica è stato positivo su tutto il territorio, con punte di +150 mm nell'entroterra della Spezia.

A destra si riporta il grafico del cumulato di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare, i fenomeni precipitativi più intensi si sono verificati tra il 31/1 ed il 2/2. Picco assoluto nella stazione di Cuccarello (SP) con quasi 250 mm complessivi.





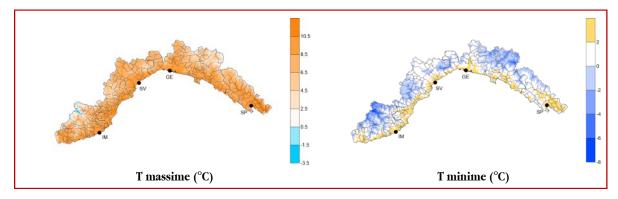
LABO-CAAR -Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278773- fax 0187.278785 e-mail caarservizi@regione.liguria.ir- Web www.agriligurianet.it - https://sia.regione.liguria.it



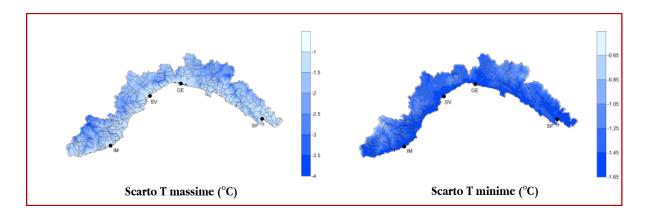


Le Temperature

Le massime hanno raggiunto mediamente valori intorno ai $10\,^{\circ}$ C lungo costa-primo entroterra e valori prossimi a $0\,^{\circ}$ C nelle zone più interne. Le minime si sono attestate mediamente intorno a $2\,^{\circ}$ C nelle zone costiere, scendendo fino a valori molto negativi nelle zone più interne dell'imperiese.



Le temperature, sia massime che minime, sono state al di sotto della media climatica, con scarti addirittura fino a -4 °C per quanto riguarda i massimi termici.

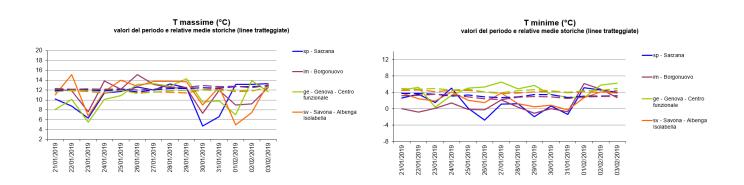


Di seguito i grafici dell'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le massime sono state in linea con la media per buona parte del periodo, tuttavia sono scese molto sotto soglia il 23/1, il 30/1 e l'1/2, giornate in cui si sono verificate le nevicate.

Le minime si sono mantenute al di sotto della media climatica per la maggior parte del periodo.

www.facebook.com/agriligurianet



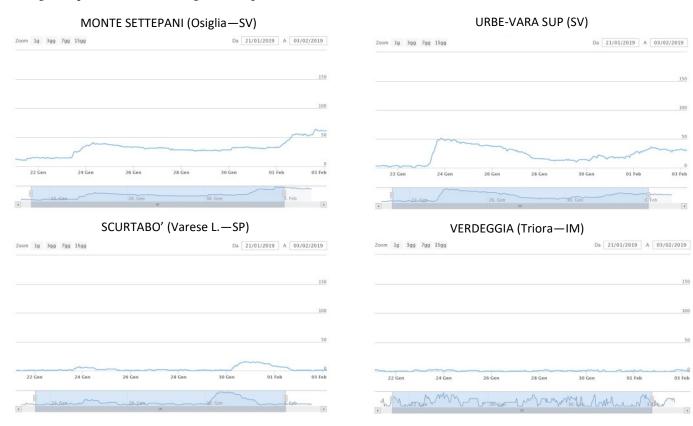
@caarservizi

🚺 Telegram: CAARserviziBot

Maltempo e neve

Nelle giornate del 23-24/1 e poi, la settimana successiva, in quelle del 31/1—2/2, la Liguria è stata interessata da fenomeni di maltempo che hanno riguardato: piogge significative, venti di forte intensità, **nevicate** e fenomeni di **gelicidio** (per definizione, il gelicidio è un fenomeno che si verifica quando la pioggia, o la pioviggine, che rimane in forma liquida anche quando la temperatura superficiale delle gocce o goccioline è inferiore a 0 °C, si solidifica istantaneamente a contatto con il suolo formando uno strato di ghiaccio trasparente e molto scivoloso. La causa di questo è da attribuirsi al fenomeno della sopraffusione). Tali fenomeni erano stati segnalati mediante la diramazione preventiva dell'ALLERTA GIALLA e/o ARANCIONE di ARPAL

Di seguito riportiamo i cumulati registrati da quattro sensori nivometrici della rete OMIRL.



Per quanto riguarda le colture agricole, il freddo potrebbe aver creato situazioni critiche prevalentemente alle coltivazioni orto-floricole in pieno campo. In questo caso gli effetti del freddo e del gelo potrebbero aver causato la "bruciatura" e "lessatura" degli organi verdi (es. cavoli, insalate, ecc.). Per quanto riguarda le piante arboree da frutto, in questo periodo si trovano in riposo vegetativo e riescono a resistere molto di più al freddo e alle gelate, pur con le dovute differenze tra le specie e varietà. Tuttavia in alcune situazioni anche in questo periodo potrebbero esserci danni da freddo riconducibili a variazione di colore delle foglie e dei germogli (es. in piante sempreverdi come olivo e agrumi) o alla perdita di turgore con appassimento degli apici.

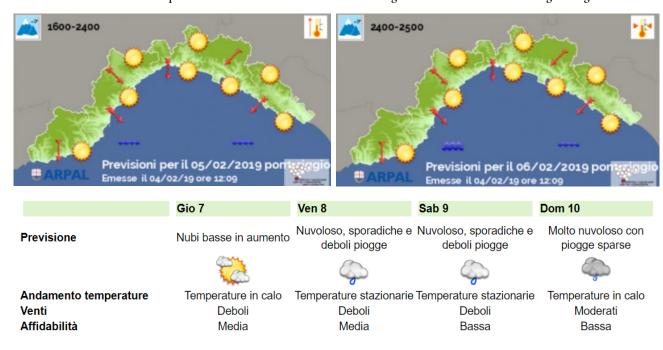
Riguardo all'olivo, colpito duramente lo scorso anno dalla gelata di fine febbraio, l'"ondata di freddo" appena passata non dovrebbe aver causato particolari danni, in quanto le temperature di dicembre e gennaio sono state un po' più basse dello scorso anno, permettendo un rallentamento dell'attività vegetativa e favorendo l'entrata in riposo vegetativo nelle zone di entroterra e più interne. Inoltre le temperature minime, ad eccezione di zone a quote elevate e interne dove non vi sono coltivazioni di olivo, non sono scese sotto valori pericolosi per la specie. In alcune aree interne la neve caduta potrebbe aver causato rotture di rami. In tal caso è necessario, quanto prima, rifinire eventualmente il taglio e disinfettare con rame e/o mastice.





PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria



News

XXII Convegno Nazionale di Agrometeorologia

Primo Annuncio

11 - 12 - 13 giugno 2019 a Napoli:

"Ricerca ed innovazione per la gestione del rischio meteo climatico in agricoltura"

Ogni anno l'Associazione Italiana di AgroMeteorologia (AIAM) organizza un convegno in cui vengono trattati i temi più attuali della ricerca e delle applicazioni in ambito agrometeorologico. Questo appuntamento nel corso degli anni è ormai diventato un momento d'incontro molto atteso dalla comunità agrometeorologica italiana.

Per maggiori informazioni: http://www.agrometeorologia.it/joomla/it/news/278-first-call-2019.html

######

PSR 2014-2020: OK AI BANDI PER LE AREE AGRICOLE NATURA 2000

Approvati dalla Giunta Regionale i bandi per la misura 12 del PSR 2014-2020 "Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque" e le relative sottomisure 12.1 "Indennità compensativa per le aree agricole Natura 2000" e 12.2 "Indennità compensativa per le aree forestali Natura 2000 - Salvaguardia e ripristino della biodiversità". Questi bandi prevedono la concessione di indennità agli agricoltori/silvicoltori delle zone "Rete Natura 2000", per compensare gli svantaggi a cui sono sottoposti coloro che operano all'interno dei siti, rispetto a zone simili che non hanno gli stessi obblighi.

Per maggiori informazioni: http://www.agriligurianet.it

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali